



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

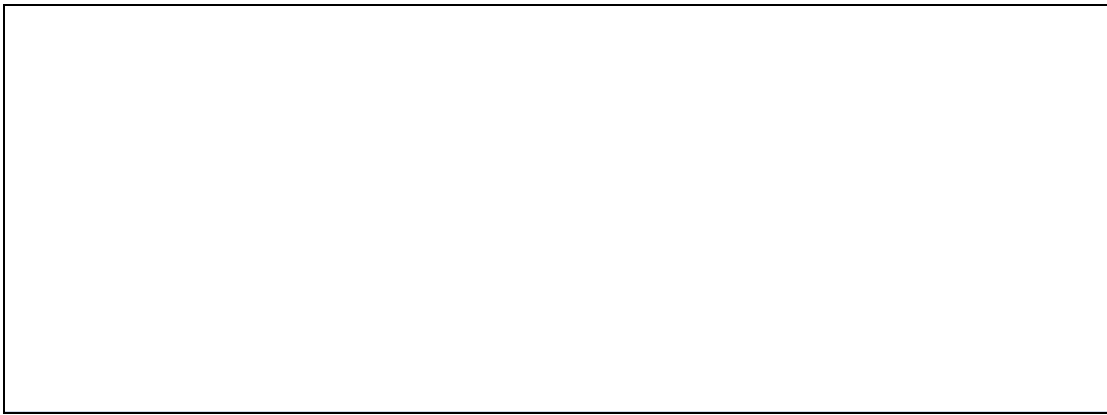
S.I.R.E. - Sistema Integrato Risposta Emergenza 2018

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Protezione civile

**B03 - Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali B01 -
Prevenzione incendi B04 - Ricerca e monitoraggio zone a rischio**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo e la finalità del progetto è volto a “testimonianza” le opere in soccorso dei singoli e delle collettività, per affermare la costante opera di carità e di fraternità cristiana, condivisi dal mondo Misericordia che, obbedendo ad un'antica vocazione, mirano all'esercizio volontario delle opere di Misericordi per amore del prossimo.

Il Progetto S.I.R.E. “ Sistema Integrato Risposta Emergenza” vuole promuovere fattori positivi di crescita e di sviluppo personali e collettivi volti a sostenere il cammino educativo-formativo di crescita, di maturazione di valori civili ed etici, di sviluppo di abilità e competenze, di orientamento alla vita e al lavoro dei volontari durante l'espletamento del loro anno di servizio civile nell'ambito di azioni volte a sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile e sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile che sappia:

- dare sicurezza alla popolazione;
- analizzare i rischi del proprio territorio
- pianificare una risposta in caso di emergenza
- condividere le informazioni con l'ufficio emergenze e le altre sale operative
- fornire informazioni per un miglior coordinamento degli interventi;
- prevenire situazioni di rischio mediante specifiche iniziative di divulgazione;
- incidere sulla cultura ambientale del territorio al fine di promuovere un nuovo stile di vita eco compatibile e ridurre comportamenti che possono nel breve, medio e lungo periodo produrre dissesto .

I risultati che il progetto intende raggiungere sono:

A. Offrire ai partecipanti un'occasione di confronto e di crescita in alcuni valori e stili di vita fondanti l'esperienza umana (solidarietà, centralità e dignità della persona, valorizzazione delle abilità e capacità di ciascuno e nella maturazione e sviluppo di abilità e competenze specifiche nel campo della protezione civile e trasversali (problem solving, ascolto attivo, competenza emotiva e sociale) attraverso:

- la partecipazione ai diversi momenti di formazione, supervisione, programmazione, monitoraggio;
- l'inserimento graduale nella vita del sistema di protezione civile e nel contatto quotidiano con le persone del territorio;
- la collaborazione con i professionisti del sistema Protezione Civile;
- la collaborazione con gli operatori scolastici per l'attuazione di iniziative volte alla

promozione culturale di comportamenti ecocompatibili;
- la partecipazione a momenti di confronto e socializzazione tra gli stessi volontari.

B. Potenziare il sistema di Protezione Civile volto a :

- monitorare le situazioni di rischio presenti nel territorio;
- produrre comportamenti adeguati in caso di calamità naturali o indotte dall'uomo;
- aumentare le informazioni a disposizione della popolazione
- vigilare le aree di rischio e prevenire comportamenti a rischio;
- assicurare alla popolazione l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi e/o emergenze territoriali;
- intervenire in occasione di emergenze regionali e nazionali;
- Sviluppare un sistema di risposta, monitoraggio e pianificazione mediante le sale operative delle misericordie potenziando quelle esistenti, creandole dove non sono presenti

C. Incidere sulla cultura della protezione civile, dell'autosoccorso e sulla resilienza

D. Aumentare la cultura della conoscenza dei rischi del proprio territorio sia fra i volontari che sui cittadini

E. Sviluppare un sistema che possa dare risposta su tutto il territorio nazionale sia dove sono presenti le misericordie che dove non lo sono

OBIETTIVI ED INDICATORI

Obiettivo A: Offrire ai partecipanti una occasione di confronto e di crescita nei valori e stili di vita e maturazione di abilità specifiche e trasversali:

Indicatori di Output:

- elaborazione mensile dei modelli di programmazione, monitoraggio e verifica individuali;
- incontri mensili per i volontari.
- Analisi dei dati e delle informazioni raccolte
- Analisi delle procedure, anche interregionali, sviluppare durante il periodo di volontariato

Indicatori di outcome e base line result:

- numero di conoscenze, competenze e abilità maturate nel campo del problem solving, della comunicazione, del monitoraggio giornaliero.
- Condivisione della pianificazione specifica
- Analisi degli studi effettuati sui rischi e delle attività messe in atto per ogni rischio.
- Puntualità nella consegna degli strumenti di programmazione, monitoraggio e valutazione (all'inizio del mese entro 5 gg.)

Obiettivo B: Sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile.

Indicatori di Output:

- Presenza dei volontari all'interno del Centro di Protezione Civile;
- Attività di monitoraggio delle aree a rischio;
- Attività di controllo delle aree a rischio
- Attività di informazione nei periodi di allerta e criticità.
- N. 6 incontri interattivi sulle norme comportamentali in caso di frana, sisma, alluvione ed incendio;
- N. 1 brochure e manifesto con norme di comportamento.

Indicatori di outcome e base line result:

- presenza dei volontari all'interno del Centro di protezione civile
- numero di rapporti di monitoraggio del rischio idrogeologico (90 %)
- ore dedicate al controllo del territorio (90%)
- numero di bollettini informativi (90) %
- numero dei soggetti coinvolti nell'attività di simulazione (30% delle persone anziane e dei ragazzi e dei giovani)

Obiettivo C: Incidere sulla cultura ambientale

Indicatori di Output

- n. 3 incontri interattivi con alunni ed associazioni;

Indicatori di outcome e base line result

- numero di persone partecipanti agli incontri (50%)
- numero dei ragazzi e giovani coinvolti nell'attività di doposcuola (80 % dei ragazzi e giovani)

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, i volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività:

Nell'ambito dell'avvio dei progetti

- collaborazione per la redazione delle schede di programmazione e verifica;
- collaborazione all'attività di programmazione con l'Olp di riferimento

Nell'ambito della gestione dell'attività di Protezione civile :

- presenza quotidiana
- attività di ricognizione sulle allerte emesse
- censimento delle risorse deputante alla risposta in emergenza
- collegamento con i siti istituzionali
- protocollo posta in arrivo e partenza
- archiviazione report
- collegamento con enti istituzionali del territorio
- collegamento via radio o telefono cellulare con i volontari presenti nel territorio

Nell'ambito dell'assistenza alla popolazione:

- rilevazione dei bisogni presenti nel territorio
- ascolto dei cittadini
- distribuzione beni di prima necessità

Nell'ambito della presenza nel territorio -guida di automezzo
 perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati
 report quotidiani

Nell'ambito dell'antincendio

- guida di automezzo
- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati
- report quotidiani

Nell'ambito del monitoraggio delle frane

- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati
- report quotidiani

Nell'ambito del monitoraggio della neve e nubifragi

- collegamento con i siti meteo
- aggiornamento sito della Sala Operativa Nazionale
- predisposizione manifesti divulgativi
- presenza in punti strategici del paese per attività di informazione ed assistenza verso gli automobilisti in collaborazione con gli enti territoriali.
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile
- report quotidiani

Nell'ambito delle simulazioni

- Mappatura e programmazione linee di intervento
- Collaborazione per la realizzazione delle simulazioni
- Realizzazione e distribuzione di depliant

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione

Collaborazione per l'organizzazione degli incontri
Realizzazione e distribuzione di depliant

Nell'ambito della programmazione e lo scambio dei volontari:
ogni 2 mesi assemblea dei volontari
costituzione di un gruppo su Facebook
realizzazione di feste e momenti di scambio insieme agli operatori e ai volontari delle Misericordie. Nell'ambito dell'accoglienza migranti:
ricopriranno il ruolo dell'operatore dell'accoglienza in grado di lavorare in modo trasversale con tutta l'equipe presente nelle strutture di accoglienza per i rifugiati e richiedenti asilo, tramite la costruzione di percorsi progettuali individuali.

Sono previste anche almeno 4 esercitazioni specifiche in relazione ai diversi rischi identificati per macro area.

Se necessario, e l'ente lo riterrà opportuno, i volontari dovranno assicurare il servizio anche nei giorni festivi e/o in orari diversi e la reperibilità per situazioni d'emergenza. I volontari dovranno rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Saranno messi in grado di guidare gli automezzi dell'ente, frequentando (se necessario) anche appositi corsi (sebbene non previsti nel programma formativo del progetto). Parteciperanno a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali con i responsabili dell'ente (OLP), nonché con il Correttore Spirituale delle diverse Misericordie. I volontari SCN dovranno inoltre essere disponibili al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale;
intervento in caso calamità naturali e/o situazioni di emergenza;
scambi di esperienze con i giovani in servizio civile impegnati nelle altre Misericordie essendo un progetto in rete;
scambi di esperienze con sedi locali di progetto nell'ambito di progetti affini;
eventi promossi dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia nell'ambito del Servizio Civile (es. incontro nazionale giovani in servizio civile) nell'ambito sia provinciale, sia regionale, sia nazionale.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

40

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

40

12) Numero posti con solo vitto: 0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Oltre ad “Accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell’ente indicate nel progetto di Servizio Civile Nazionale...” previsto dalla Carta di Impegno Etico del SCN.

- Agire in conformità ai principi statuari della Misericordia;
- Rispettare il regolamento interno dell’associazione attuatrice e degli enti partner del progetto;
- Rispettare la privacy e la riservatezza delle informazioni, acquisite durante lo svolgimento delle attività;
- Indossare la divisa di servizio, il tesserino di riconoscimento e i dispositivi individuali di sicurezza (DPI);
- Flessibilità oraria nell’ambito del monte ore prestabilito con recupero nei giorni successivi.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall’UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA 2	FIRENZE (FI)	VIA DELLO STECCUTO 38/40 50141 (PIANO:1)		7	PASSERI ALIDA NOCENTINI LAURA			FATICENTI GIONATA		
2	MIS. DI PRATO	PRATO (PO)	VIA GALCIANESE 17/2 59100		2	SALVINI CRISTIANO			PRETESI FILIPPO		
3	MIS. DI CASALE MONFERRATO	CASALE MONFERRATO (AL)	VIA STRADA VALENZA 4/H 15033 (PIANO:1)		1	PRONO PIERO CARLO					
4	MISERICORDIA GENOVA	GENOVA (GE)	VIA BOLOGNA 21 16127		1	BOERO GIOVANNI					
5	MISERICORDIA MILANO	MILANO (MI)	VIA COSTANTINO BARONI 48 20142		3	FORZIERI ANTONIO					
6	MISERICORDIA VALLE DEL SAVIO	RONCOFREDDO (FC)	VIA NAZIONALE SNC 47020		2	DE VITO ISRAEL					
7	MISERICORDIA CASTIGLIONE DEL LAGO	CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)	PIAZZA STAZIONE 16 06061		1	ANGELI CAMILLO					
8	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA - SEDE ROMA	ROMA (RM)	VIA GIOBERTI 60 00185		5	SPERANDIO NELLO ERREDE ROSSELLA			BIGONI BENEDETTA		
9	MIS. DI TERMOLI	TERMOLI (CB)	VIA BIFERNO 20/22 86039		1	FALETRA ROMEO					
10	MIS. DI ATRIPALDA	ATRIPALDA (AV)	VIA PIANODARDINE C/O PLESSO SCOLASTICO SNC 83042		1	CECERE MARIANNA			D'ARGENIO GIUSEPPE		
11	MIS. DI SALERNO	SALERNO (SA)	VIA GIACOMO COSTA 2 84126		1	FESTA ESPEDITO			CALIFANO GIULIANO		
12	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA - SEDE BENEVENTO	BENEVENTO (BN)	VIA GIOVANNI CALANDRIELLO DETTO CALAN 4 82100		2	ZOTTI NICOLA			VASI FILADELFO		
13	MISERICORDIA MASCHITO	MASCHITO (PZ)	VIA CARIATI 112 85020		1	MANZULLO PASQUALE					
14	MIS. DI TREBISACCE	TREBISACCE (CS)	VIALE ITALIA SNC 87075		1	PACE VALENTINO			LIGUORI VINCENZO		

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
15	MISERICORDIA CIRO'	CIRO (KR)	VIA SAN LEONARDO 27 88813		1	ABRUZZINO MARIA			TRIFINO ASSUNTA		
16	MIS. DI ANDRIA	ANDRIA (BT)	VIA VECCHIA BARLETTA 206 76123		1	MARNO GABRIELLA			GILARDI GIANFRANCO		
17	MIS. DI OTRANTO	OTRANTO (LE)	VIA VICINALE FABRIZIO SNC 73028		1	CANDIDO DANIELA			FARENGA LUIGI		
18	MIS. DI SAN PIERO PATTI	SAN PIERO PATTI (ME)	VIA I MAGGIO 2 98068		1	MONDELLO FEDERICO			MONDELLO SANTI		
19	MIS. DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	PIAZZA RECUPERO 1/B 95037		1	LA TORRE VALENTINA			TARANTINO ARCANGELO		
20	MIS. DI CAMPOBELLO DI LICATA	CAMPOBELLO DI LICATA (AG)	VA MONTENERO 84 92023 (PIANO:0)		1	CORBO LAVINIA			MISTRETTA CARMELO		
21	MIS. DI BOMPIETRO	BOMPIETRO (PA)	VIA ROMA 27 90020 (PIANO:0)		1	MISERENDINO NATALE			DI GANGI CARMELO		
22	MIS. DI SASSARI	SASSARI (SS)	VIA ITALO SIMON 18 07100 (PIANO:0)		1	MURA GIOVANNI ANTONIO					
23	MIS. DI CAGLIARI	CAGLIARI (CA)	VIA MENTANA 62 09134 (PALAZZINA:1, SCALA:1, PIANO:0)		1	POLI STEFANO			CAMPUS PIERPAOLO		
24	MISERICORDIA GROTAMMARE	GROTAMMARE (AP)	VIA FRATELLI ROSSELLI 45 63066		1	MARZIALETTI GIANNI					
25	MIS. DI ALANNO	ALANNO (PE)	PIAZZA MADONNELLA 3 65020 (PIANO:0)		1	BIANCHI CONCETTO					

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

--

Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO 1
FORMAZIONE BASE PROTEZIONE CIVILE
durata modulo: 13 ore

Lezione 1

Il Sistema Nazionale di Protezione Civile

durata: 1 ora

docente: Daniele Lucarelli

Lezione 2

Il Sistema Regionale di Protezione Civile

Il Sistema di Protezione Civile Locale e Comunale

durata: 2 ore

docente: Dario Fanciullacci

Lezione 3

Volontariato, Diritti e Doveri

durata: 1 ora

docenti: Sandra Genoali

Lezione 4

Sicurezza e Protezione dell'Operatore

durata: 2 ore

docente: Massimiliano Iacolare

Lezione 5

I centri funzionali regionali per il monitoraggio delle allerte

durata: 2 ore

docente: Daniele Casini

Lezione 6

Le sale operative regionali e nazionali

Il Coordinamento delle attività di Protezione Civile

durata: 2 ore

docente: Alessandro Mammoli

Lezione 7

Supporto Umano in situazioni di Emergenza

durata: 2 ore

docente: Grazia Cantali

Lezione 8

La Formazione di Base dell'operatore di Protezione Civile

durata: 1 ora

docente: Gionata Fatichenti

MODULO 2

FORMAZIONE IN EMERGENCY MANAGEMENT

durata del modulo: 18 ore

Lezione 9

Area Emergenza Nazionale

Protezione Civile – Immigrazione – Soccorso Sanitario - Protezione Sociale

durata: 6 ore

docente: Gionata Fatichenti

Lezione 10

Il sistema di censimento e organizzazione delle risorse

durata: 2 ore

docente: Stefano De Serriis

Lezione 11

La Pianificazione nelle Emergenze di Protezione Civile

durata: 2 ore

docente: Alessandro Mammoli

Lezione 12

La ricognizione delle esigenze immediate della popolazione in caso di emergenza o calamità

durata: 1ora

docente: Sandra Genovali

Lezione 13

Conoscenza dei Rischi Naturali ed Antropici

durata: 3 ore

docente: Alessandro Mammoli

Lezione 14

Assistenza Sanitaria nelle grandi emergenze

durata: 2 ore

docente: Elio di Leo

Lezione 15

La comunicazione in Protezione Civile

Saper comunicare il rischio

Il ruolo dei Social Media nelle emergenze

durata: 3 ore

docente: Alessandra Petrelli

MODULO 3

ESERCITAZIONI E SIMULAZIONE

durata del modulo: 9 ore

Lezione 16

La logistica delle aree di accoglienza della popolazione

le Colonne Mobili nazionali di soccorso

durata: 4 ore

docente: Filippo Pratesi

Lezione 17

Il Soccorso Tecnico e le attrezzature di Pronto Impiego

durata: 3 ore

docente: Massimiliano Iacolare

Lezione 18

Le attività all'interno di un Centro Operativo Misto

durata: 2 ore

docente: Daniele Lucarelli

MODULO VISITE GUIDATE

LEZIONE 19

Centrale Remota Organizzazione Soccorso Sanitario Nazionale del Dipartimento

Nazionale delle Protezione Civile, presso la C.O. 118 di Empoli e Pistoia

durata: 2 ore

docente: Gionata Fatichenti

Lezione 20

Il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

visita guidata alla Sala Italia – Unità di Crisi Nazionale

durata: 4 ore

docente: Gionata Fatichenti

MODULO 4
LAVORO INDIVIDUALE
durata del modulo: 6 ore

Lezione 21

Bilancio Individuale delle Competenze

incontro individuale tra Giovane in Servizio Civile e coordinatori regionali dell'area emergenza, per definizione e rafforzamento delle competenze acquisite

durata: 1 ora

docente: Gionata Fatichenti

MODULO 5
SICUREZZA DELL'OPERATORE
durata del modulo: 6 ore

Lezione 22 (svolta in piattaforma FAD)

La Sicurezza dell'operatore nell'espletamento della propria funzione

durata: 6 ore

docente: Nicola De Rosa

MODULO 6
MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO
durata del modulo: 20 ore

Lezione 23

Tecniche di Primo Soccorso Sanitario

durata: 15 ore

docente: Stefano De Seris

Lezione 24

Basic Life Support e Defibrillazione Precoce

durata: 5 ore

docente: Stefano De Seris

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

--

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente